

COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO

(Provincia di Piacenza)

---- 0 ----

PROCEDURA APERTA PER BANDO CONCORSO DI IDEE

“Proposta per la riqualificazione dell’immobile denominato Palazzo Barattieri e del Parco di sua pertinenza da destinare a sede del Municipio di San Pietro in Cerro e adibire a centro polifunzionale. Concorso di progettazione per il recupero e la valorizzazione del complesso”

SOMMARIO

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO	pag.	1
PREMESSA	pag.	1
Art. 1 – SOGGETTO BANDITORE	pag.	2
Art. 2 – OGGETTO DEL CONCORSO	pag.	2
Art. 3 - FINALITÀ DEL CONCORSO	pag.	2

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	pag.	4
Art. 4 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO	pag.	4
Art. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	pag.	4
Art. 6 – INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI	pag.	5
Art. 7 – PARTECIPAZIONE	pag.	6
Art. 8 – MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	pag.	6
Art.9 – MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	pag.	6
Art. 10 – QUESITI	pag.	8
Art. 11 – CALENDARIO	pag.	8
Art. 12 – ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO	pag.	9
Art. 13 – GESTIONE DEI DATI PERSONALI	pag.	9

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO	pag.	9
Art. 14 – COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE, DESIGNAZIONE E COMPITI	pag.	9
Art. 15 – CRITERI E METODI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	pag.	10
Art. 16 – PREMIO E RIMBORSI SPESE	pag.	10
Art. 17 – PROPRIETÀ E UTILIZZAZIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE	pag.	11

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI	pag.	11
Art. 18 – MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE	pag.	11
Art. 19 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO	pag.	11
Art. 20 – COORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA: COMPOSIZIONE E COMPITI	pag.	12

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Premessa

Palazzo Barattieri è un edificio storico di pregio situato nel Comune di San Pietro in Cerro, Provincia di Piacenza. L'edificio si deve all'iniziativa di Bartolomeo Barattieri, come si desume da un'iscrizione dipinta sullo scalone d'onore, che data al 1495 la costruzione del palazzo. L'aspetto



attuale del complesso è frutto della ricostruzione ed ammodernamento voluto nel 1870 dalla Famiglia Barattieri, che ne mantenne la proprietà sino ad epoca recente. Oggi il Palazzo è di proprietà del Comune di San Pietro in Cerro.

L'edificio presenta una pianta a ferro di cavallo, con edifici di servizio, di proporzioni minori, accostati perpendicolarmente all'edificio. Dei tre ingressi esistenti, uno centrale di collegamento con il

paese e la chiesa adiacente e gli altri verso Cortemaggiore e Villanova sull'Arda, con la sistemazione del 1870 rimase solo quello verso Cortemaggiore. Il Barattieri rimosse anche i vani di servizio degli edifici, la barriera fra parco e cortile, cambiò assetto spaziale e planimetrico e decorò l'edificio.

Attualmente la villa si presenta a due piani, con sottotetto, portale e finestre modanate, ampio porticato verso il giardino e doppio loggiato nelle ali laterali, e scalone collocato nel corpo di fabbrica laterale. Internamente un solo affresco, nel vano scala, potrebbe essere datato fine XVIII secolo, mentre tutte le altre decorazioni sono posteriori al 1870. All'estremità di un'ala è visibile anche la piccola cappella del Palazzo.

L'Amministrazione Comunale di San Pietro in Cerro, credendo nel potenziale insito in tale complesso immobiliare, intende utilizzare tale struttura per dare spazi vitali sia all'attività istituzionale dell'Ente che ad altre attività connesse alla missione dello stesso, nel rispetto dei luoghi e dell'edificio. Volendo provvedere alla manutenzione e valorizzazione del complesso, l'Amministrazione Comunale di San Pietro ha deciso di svolgere un "Concorso di Idee" finalizzato alla riqualificazione di Palazzo Barattieri e del parco di sua pertinenza attraverso una ridefinizione della destinazione originaria che lo renda anche sede operativa e divulgativa dell'Amministrazione stessa.

Il presente Bando ha lo scopo di disciplinare il "Concorso di Idee" al fine di reperire un'idea e una proposta complessiva di progetto che porti alla ristrutturazione dell'immobile per la realizzazione della nuova struttura polivalente e dell'area verde esterna di pertinenza dell'edificio.

Art. 1

Soggetto banditore

Il soggetto banditore è il Comune di San Pietro in Cerro, sito in Via Roma 31/2, 29010 - San Pietro in Cerro (PC).

Telefono: 0523 836479;

Fax: 0523 835322;

E-mail: comune.sanpietroincerro@sintranet.it

Indirizzo Internet: www.comune.sanpietroincerro.pc.it

Art. 2

Oggetto del concorso

L'opera oggetto del concorso di idee è localizzata nell'area di proprietà del Comune di San Pietro in Cerro, Provincia di Piacenza, situata in Via Roma. L'area identificata per la riqualificazione di Palazzo Barattieri presenta una superficie complessiva di circa 1.000 m² di area edificata ed un'area verde di circa 10.000 m² ed è individuata dai mappali n° 59/61 foglio 22 del Comune di San Pietro in Cerro, ed è meglio individuata negli elaborati grafici di Concorso, messi a disposizione dei partecipanti.

Art. 3

Finalità del Concorso

Il concorso ha come finalità, da parte del Soggetto Banditore, di acquisire una proposta progettuale di massima, con i relativi costi dell'intervento, finalizzata alla riqualificazione edilizia, al restauro, e alla valorizzazione dell'area e dell'edificio oggetto del concorso, con l'obiettivo di farne un centro polifunzionale destinato alla fruizione pubblica, atto ad accogliere la nuova sede dell'Amministrazione Comunale di San Pietro in Cerro ed attività didattiche, scientifiche, culturali ed artistiche.

Le ipotesi progettuali sono volte ad ottenere:

- uno schema planivolumetrico di massima per l'intero comparto costituito dall'edificio e dalle aree adiacenti;
- il progetto architettonico di massima riguardante l'edificio e la sua area di pertinenza da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione del recupero strutturale, architettonico e funzionale di tutto l'edificio e le aree di pertinenza;
- la definizione compiuta degli spazi, con proposta di usi e funzioni, prestando particolare attenzione alla razionalizzazione, alla integrazione ed alla condivisione delle funzioni e delle attività previste.

Il centro polifunzionale di Palazzo Barattieri dovrà obbligatoriamente accogliere le seguenti destinazioni d'uso essenziali e i relativi locali di servizio:

SEDE ISTITUZIONALE ED OPERATIVA DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO:

- Sala consigliare;
- Sala Giunta / ufficio del Sindaco
- Uffici operativi:
 - Ufficio del Segretario Comunale;
 - Ufficio Ragioneria (2 unità);
 - Ufficio Tecnico (1 unità);
 - Ufficio servizi Demografici (1 unità);
 - Ufficio Servizi Sociali (1 unità);
 - Segreteria (1 unità)
- Archivio;
- Sportello al pubblico;
- Biblioteca;
- Centro di prima accoglienza di Protezione Civile

SALA ESPOSITIVA

- Sala per eventi (convegni, conferenze, seminari ed esibizioni varie) strutturata in modo tale da divenire uno spazio polifunzionale capace di trasformarsi a seconda dell'esigenza (per circa 100 posti a sedere).

SALA RIUNIONI

- Spazi per attività didattiche e divulgative, dedicate ad un'utenza innanzitutto locale.
- Spazi da destinare a sede delle varie associazioni locali, di volontariato e non.

CENTRO INFANZIA

- Spazi da destinarsi a nuova sede della scuola dell'infanzia e/o nido pubblico-privato e/o ludoteca.

OSTELLO

- Spazi destinati alla ricettività turistica.

SERVIZI COMMERCIALI

- Spazi per farmacia comunale; parrucchiere; ambulatorio medico (già presenti all'interno dell'edificio) per pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande.

SERVIZI RESIDENZIALI

- spazi per la residenza privata già presenti all'interno dell'edificio.

· AREA ESTERNA PAVIMENTATA E AREE A VERDE

- Valorizzazione dell'area verde adiacente l'edificio con soluzioni che consentano l'utilizzo del parco per varie attività (mostre, fiere, eventi a carattere culturale, ricreativo e di svago)

La proposta progettuale di massima dovrà tener conto del carattere storico e testimoniale dell'immobile e delle sue aree pertinenziali, presentando soluzioni che non ne pregiudichino la conservazione e l'integrità. L'immobile denominato Palazzo barattieri di San Pietro in Cerro e giardino (via Marconi,3) identificato al catasto del comune al foglio 22 mappale 59/61 di proprietà

del comune di San Pietro in Cerro è stato dichiarato di interesse culturale dalla Soprintendenza per i beni architettonici e Paesaggistici delle Province di Parma e Piacenza.

CAPITOLO II **PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Art. 4

Documentazione del concorso

Il Comune di San Pietro in Cerro, quale Ente banditore, mette a disposizione la sotto specificata documentazione tecnica:

- a) Rilievo topografico;
- b) Planimetria generale, piante e prospetti Stato di fatto;
- c) Estratto di mappa catastale;
- d) Estratto di carta aerofotogrammetria;
- e) Ripresa aerea e fotografie;
- f) Estratti di testi riguardanti la storia dell'edificio e sue pertinenze;
- g) Estratti del vigente PRG del Comune di San Pietro in Cerro
- h) Dichiarazione di tutela

Il materiale di cui alle lettere a), b), c), d) è scaricabile, per l'intero periodo di svolgimento del concorso, da apposita sezione predisposta sul sito Internet del Comune San Pietro in Cerro all'indirizzo WEB: <http://www.comune.sanpietroincerro.pc.it>.

Il materiale di cui alle lettere e), f) e g) sarà visionabile per l'intero periodo di svolgimento del concorso presso la sede del Municipio di San Pietro in Cerro.

Art. 5

Requisiti di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

- agli architetti dell'Unione Europea regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione per le specifiche competenze nei paesi d'appartenenza, e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data d'iscrizione al concorso;
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. D), e), g), h) del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c)- d);
- e) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
- f) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore;
- h) società di ingegneria.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro. Trattandosi di un bene soggetto a vincolo di tutela architettonica il singolo concorrente ovvero il capogruppo dei professionisti associati deve essere iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori.

Art. 6

Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- 1) i componenti della Commissione giudicatrice del concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del concorso;
- 3) gli amministratori e i consiglieri del Comune di San Pietro in Cerro e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;
- 4) i dipendenti del Comune di San Pietro in Cerro e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso;
- 5) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 6) coloro che hanno rapporti di lavoro con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle suddette cause di incompatibilità.

Art. 7

Partecipazione

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate al successivo art. 9 del presente bando.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Nella richiesta di iscrizione al concorso, come da allegato 1 al presente bando, dovranno essere indicati:

- per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica;
- per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti.

Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente del presente articolo, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo, sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione.

Art. 8

Modalità di rappresentazione delle proposte

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati, ognuno dei quali dovrà riportare lo stesso codice alfanumerico di cui al successivo art. 9:

- Relazione descrittiva, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento corredata dal dimensionamento planimetrico lordo. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 fogli in formato UNI A4, corpo minimo 10 pt;
- N. 2 tavole nel formato UNI A1 orizzontale, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale.
- Relazione economica, che illustri i costi di massima per ambiti funzionali dell'intervento proposto. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 fogli formato UNI A4, corpo minimo 10 pt;.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Art. 9

Modalità e termine di presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa

Le proposte dovranno essere racchiuse in un plico, opaco e sigillato. All'interno del plico dovranno essere inseriti:

- gli elaborati progettuali di cui all'art. 8, senza alcun nominativo del mittente, così confezionati:

- 2 copie della Relazione descrittiva e della Relazione economica, sulle quali dovrà essere riportato in alto a destra il codice alfanumerico, a scelta del concorrente, composto da otto cifre per lo spazio massimo di cm. 2 di altezza e di cm. 8 di lunghezza, carattere Arial, 30 pt;
- 2 copie delle tavole progettuali, di cui una piegata e la rimanente montata su supporto rigido. Anche in questo caso su ogni elaborato dovrà essere riportato in alto a destra il codice alfanumerico, a scelta del concorrente, composto da otto cifre per lo spazio massimo di cm. 2 di altezza e di cm. 8 di lunghezza, carattere Arial, 30 pt;
- una busta non trasparente, chiusa e sigillata, senza alcun nominativo del mittente, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura "Documenti" e il medesimo codice alfanumerico di cui sopra, contenente:
 - la richiesta di partecipazione recante il codice alfanumerico e i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile, come specificato all'art. 6 del presente bando (vedi allegato 1);
 - dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore;
 - una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 come da schema allegato numero 2.
 - 1 CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti del presente art. 9, in versione digitale, e precisamente: a) testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica in formato .pdf; b) riproduzione delle tavole progettuali in formato .tiff (dimensione minima immagine A3, risoluzione 400 dpi).

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Comune di San Pietro in Cerro
Via Roma, 31/2
29010 San Pietro in Cerro (PC)

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

"PROPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO BARATTIERI E DEL PARCO DI SUA PERTINENZA DA DESTINARE A SEDE DEL MUNICIPIO DI SAN PIETRO IN CERRO E ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE. CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO"

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso. È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.). L'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora per la spedizione il vettore adottato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo).

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato tassativamente entro le ore 12:00 del giorno 30 novembre 2011.

Art. 10

Quesiti

Eventuali chiarimenti e/o quesiti, potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail, entro e non oltre la data del 30 ottobre 2011 presso la Segreteria Tecnica del concorso di cui all'art. 20 del presente bando. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Comune. Palazzo Barattieri, previo appuntamento, è visitabile fino al giorno 30 ottobre compreso.

Art. 11

Calendario

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- pubblicazione del bando di concorso: 27 settembre 2011
- primo sopralluogo e conferenza con la Soprintendenza per le Province di Parma e Piacenza: 30 settembre ore 15 in loco
- presentazione di quesiti: entro il 30 ottobre 2011
- termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: entro il 30 novembre 2011
- nomina e data inizio lavori della Commissione Esaminatrice: entro il 12 dicembre 2011
- eventuale mostra degli elaborati in concorso.
- fine lavori con l'individuazione da parte della Commissione Giudicatrice del primo progetto classificato.
- l'esito del concorso e premiazione verranno comunicati dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale degli esiti della Commissione Giudicatrice

Art. 12

Accettazione del regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Art. 13

Gestione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 14

Commissione Giudicatrice: composizione, designazione e compiti.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 3 soggetti nominati fra liberi cittadini e rappresentanti delle seguenti istituzioni: Ordine degli Architetti della Provincia di Piacenza e Università italiane con atto separato dal Responsabile del Segretario Comunale.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, si potrà avvalere del supporto dell'Ufficio Tecnico o altri Uffici Comunali. Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori. I lavori della commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti e conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e l'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate. Detta relazione conclusiva, che sarà successivamente resa pubblica, sarà inviata al Sindaco e alla Giunta Comunale per le sue valutazioni e determinazioni che dovranno concretizzarsi in apposito atto amministrativo.

Art. 15

Criteria e metodi per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri materiali e tecnici:

- qualità del progetto, caratteristiche estetiche ed architettoniche ed originalità della proposta (fino a 50 punti)
- coerenza con l'oggetto del concorso e soddisfacimento delle esigenze espresse dall'ente banditore, con particolare riferimento al progetto architettonico dell'edificio, soprattutto per quanto attiene gli aspetti distributivi, organizzativi e funzionali (fino a 15 punti)
- valutazione di fattibilità tecnica economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo a modelli organizzativi e gestionali (fino a 15 punti)
- aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista architettonico che ambientale (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali) (fino a 10 punti);
- Modalità che la proposta intravede per il coinvolgimento di altre iniziative sia pubbliche che private, che possano elevare la qualità degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere (fino a 10 punti)

Art. 16

Premio e rimborsi spese

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 1 premio, comprensivo di rimborso spese, di **€ 5.000,00**.

Il premio è da considerarsi lordo e comprensivo delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. L'assegnazione del premio da parte del Soggetto Banditore è obbligatoria, mentre non è vincolante adottare le proposte del vincitore per l'eventuale realizzazione dell'opera pubblica. Nessun altro onere sarà a carico del Soggetto Banditore per l'utilizzo della proposta prescelta e vincitrice del Concorso.

La liquidazione del premio avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Art. 17

Proprietà e utilizzazione delle proposte presentate

L'idea premiata, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, è acquisita in proprietà dal Comune di San Pietro in Cerro per le finalità di cui al precedente art. 3 del presente bando. Il Concorso di idee non è direttamente finalizzato all'assegnazione di successivi incarichi professionali; tuttavia, in caso di eventuale realizzazione dell'opera pubblica, l'Amministrazione Comunale di San Pietro in Cerro si riserva la facoltà di conferire al vincitore del Concorso l'incarico, anche per lotti funzionali, dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e della direzione lavori se in possesso dei requisiti tecnici necessari.

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

Art. 18

Mostra e pubblicazione delle proposte

Il Comune si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

Art. 19

Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di San Pietro in Cerro. Copia del presente bando viene inviata per la sua diffusione all'Ordine degli Architetti e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Piacenza.

Art. 20

Coordinamento e segreteria tecnica: composizione e compiti

Il coordinamento delle attività del Concorso di idee è a cura del Segretario Comunale del Comune di San Pietro in Cerro.

Ai fini dell'espletamento del concorso è istituita un'apposita Segreteria tecnica che avrà il compito di:

- collaborare con il Segretario Comunale per la pubblicazione del presente bando;
- trasmettere copia del presente bando ed elaborati a quanti ne facciano richiesta;
- fornire chiarimenti ed informazioni in merito alla presentazione della documentazione richiesta dal presente Bando di Concorso;
- consegnare la documentazione di cui all'art. 4 del presente bando di Concorso;

- verificare la regolarità della procedura concorsuale e la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso
- ricevere e custodire i plichi contenenti le documentazioni dei concorrenti;
- trasmettere le buste contenenti la documentazione dei concorrenti alla Commissione Giudicatrice;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.

Il recapito della Segreteria Tecnica del Concorso è il seguente:

COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO – Via Roma 31/2 – 29010 Piacenza

Telefono: 0523 836479;

Fax: 0523 835322;

E-mail: comune.sanpietroincerro@sintranet.it

Indirizzo Internet: www.comune.sanpietroincerro.pc.it

San Pietro in Cerro, lì 26/09/2011

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe D'Urso